Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Plastics tax, Patuanelli favorevole al rinvio

Secondo il ministro delle Politiche agricole non sono state messe in campo politiche pubbliche di accompagnamento. La proposta piace a Coldiretti.

20 settembre 2021 08:52



Il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli (foto a sinistra) non ha mai nascosto le sue perplessità sulla plastics tax, la tassa di 450 euro a tonnellata sui manufatti in plastica di singolo impiego (Macsi), che dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2022.

Nel corso della conferenza stampa di chiusura dei lavori del G20 dell'agricoltura, tenutasi sabato scorso a Firenze, ha ribadito questa posizione dichiarando di essere favorevole a un ulteriore rinvio dell'entrata in vigore del provvedimento, poiché - ha spiegato - non sono state messe in campo politiche pubbliche di accompagnamento.

Proroga, ma non abolizione. "Spesso fare scelte significa dividere il campo e aumentare il consenso da un lato, ma perderlo dall'altro - ha dichiarato -. In Italia ad esempio abbiamo provato, tentennando, a fare la sugar tax e la plastic tax, ma non si è riusciti ancora. La transizione è un processo e non un burrone in cui cadere, è frutto di un compromesso, ma una volta raggiunto il compromesso l'obiettivo va mantenuto".



Posizione condivisa da Coldiretti: "Plastic e sugar tax sono destinate ad avere un effetto a valanga sui prezzi finali degli alimenti proprio mentre l'Italia si trova ad affrontare una preoccupante fiammata dell'inflazione anche sulla spesa alimentare - sostiene il presidente dell'associazione, Ettore Prandini (foto a destra) -. L'obiettivo di riduzione della plastica va perseguito nell'ottica di una visione strategica di ampio respiro con incentivi premianti per lo sviluppo e la ricerca piuttosto che con misure punitive, soprattutto perché per alcune categorie di prodotto non ci sono al momento alternative".
"In tale ottica, sarebbe strategico – continua il presidente della Coldiretti – sostenere le filiere bioplastiche e biochemicals anche attraverso l'integrazione della ricerca pubblica e la promozione di network tecnico scientifico sui territori che porti a una filiera italiana della biochimica verde".

© Polimerica - Riproduzione riservata